



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Oggetto: Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 1** posto di **Dirigente di II fascia a tempo indeterminato**, per le esigenze dell'**Area Servizi Informativi** dell'Università degli Studi di Pavia (cod.: 2-2020-dirigente-asi)

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista** la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante "*Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica*";
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- Vista** la legge 10 aprile 1991, n. 125, recante "*Azioni positive per la parità uomo-donna nel lavoro*";
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";
- Vista** la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*";
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- Visti** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, recante "*Codice in materia dei dati personali*" e il "*Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";
- Visto** il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, recante "*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*";
- Visto** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*";
- Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
- Vista** la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";
- Vista** la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*";
- Visti** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area VII (dirigenza delle Università e degli Enti di Sperimentazione e di Ricerca) per il quadriennio normativo 2002/2005 e il biennio economico 2002/03*", del 5 marzo 2008, "*il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area VII della dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 2006/2009 e il biennio economico 2006/2007*", del 28 luglio 2010, e il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca – Triennio 2016-2018*", del 8 luglio 2019;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia;"
- Visto** il "Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente dell'Università degli Studi di Pavia";
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 340/2019, protocollo n. 141125, del 29.10.2019, con la quale sono state approvate l'istituzione dell'Area Sistemi Informativi e l'avvio della procedura di reclutamento per n. 1 posto di Dirigente a tempo indeterminato da assegnare alla predetta struttura;
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 389/2019, protocollo n. 168687, del 20 dicembre 2019, avente a oggetto la definizione del *budget* di esercizio 2020 e del *budget* triennale 2020/2022;
- Considerato** che, con nota protocollo n. 169496/2019, del 23 dicembre 2019, l'Ateneo ha provveduto ad attivare la procedura di mobilità compartimentale e intercompartimentale, prevista dall'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente di II fascia per le esigenze dell'Area Sistemi Informativi dell'Università degli Studi di Pavia;
- Considerato** che con nota protocollo n. 2055, del 9 gennaio 2020, indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica - Servizio Organizzazione Uffici e Fabbisogni del personale delle PA, programmazione assunzioni, reclutamento, mobilità e valutazione, questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34 *bis* del d.lgs. n. 165/2001, ha comunicato l'intenzione di avviare una procedura di selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente di II fascia per le esigenze dell'Area Sistemi Informativi dell'Università degli Studi di Pavia;
- Accertato** che con riferimento al posto messo a concorso dal presente bando non è pervenuta a questo Ateneo alcuna istanza di mobilità compartimentale ed intercompartimentale;
- Considerato** che la procedura concorsuale avrà luogo solo qualora risulti inefficace la procedura ex art. 34 *bis* del d.lgs. n. 165/2001;
- Considerato**, altresì, che non esistono graduatorie vigenti utili per l'assunzione a tempo indeterminato di personale con il profilo richiesto;
- Accertata** la necessaria copertura finanziaria;
- Ritenuto** di dover provvedere

DISPONE

ART. 1 – SELEZIONE PUBBLICA

Avvio della selezione. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente di II fascia a tempo indeterminato, per le esigenze dell'Area Sistemi Informativi dell'Università degli Studi di Pavia.

Funzioni. Il vincitore dovrà svolgere le seguenti funzioni:

- assicurare la pianificazione e la definizione delle politiche di sviluppo dei sistemi informatici dell'Ateneo, verificandone e concordando, con i diversi interlocutori (Organi Istituzionali, Direttore Generale, responsabili, ecc.), l'adeguatezza e le esigenze di intervento atte a garantire i livelli di servizio e sicurezza richiesti;
- garantire l'attuazione, dal punto di vista tecnico-organizzativo, dei suddetti piani attraverso l'implementazione dei sistemi informativi e informatici di supporto all'amministrazione, alla ricerca, alla didattica e alle biblioteche.

Sarà, inoltre, compito del vincitore:



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- assicurare l'adeguatezza, la funzionalità e l'efficienza dei sistemi informatici di Ateneo, garantendo la definizione e il monitoraggio dei livelli di servizio/sicurezza dei dati, la definizione e il rispetto delle linee guida e delle procedure di sviluppo, la scelta delle soluzioni ottimali e la definizione dei relativi piani di intervento;
- assicurare la gestione delle relazioni con i fornitori esterni (scelta, negoziazione, gestione delle eventuali situazioni di conflitto, ecc.);
- assicurare il presidio delle infrastrutture tecnologiche garantendone l'innovazione, al fine di cogliere le opportunità di miglioramento dei sistemi offerte dall'evoluzione del mercato;
- definire e proporre i piani di evoluzione ed i relativi budget, garantendo un efficace processo di rilevazione delle esigenze interne;
- attuare, nei limiti delle risorse messe a disposizione dall'Ateneo, quanto disposto dal Codice dell'Amministrazione Digitale e da altre norme relative ai servizi ICT in ambito pubblico;
- fornire supporto alle attività didattiche, attraverso l'erogazione di servizi finalizzati alle certificazioni delle competenze informatiche;
- assicurare la transizione digitale.

Competenze, capacità generali e conoscenze richieste.

Il vincitore dovrà possedere le seguenti competenze e capacità generali:

- professionalità dirigenziale atta a garantire le attività di direzione, coordinamento, impulso e controllo relativamente alle attività svolte nell'Area;
- capacità di assicurare efficacia, competenza e tempestività del funzionamento delle procedure e delle relative informazioni, nonché dei procedimenti amministrativi svolti dall'Area, avendo anche attenzione a quelli di tipo trasversale;
- capacità di analisi dei processi gestionali e delle relative interdipendenze che possono interessare Aree e strutture organizzative diverse, e attitudine all'individuazione di soluzioni adeguate;
- spiccate doti di *leadership*, autonomia e capacità nel dirigere unità organizzative complesse, affrontando e favorendo il cambiamento in situazioni di alta variabilità;
- orientamento ai risultati, spirito di iniziativa, controllo operativo, flessibilità operativa e consapevolezza organizzativa;
- adeguate capacità di gestione delle situazioni conflittuali e adeguate capacità di comunicazione interna;
- adeguate capacità di motivazione dei collaboratori in un'ottica di orientamento al risultato e di gestione di gruppi di persone, in relazione a problematiche e contesti complessi;
- ottime capacità nel rapportarsi e interpretare le esigenze degli interlocutori, favorendo la collaborazione tra le varie funzioni;
- esperienza pluriennale e comprovata capacità nella gestione di attività complesse;
- capacità di gestire sistemi informatici e informativi.

Il vincitore dovrà, altresì, possedere approfondite conoscenze nei seguenti ambiti:

- Codice dell'Amministrazione Digitale e firma digitale;
- Infrastrutture tecnologiche;
- Sistemi di Business Intelligence;
- Legislazione universitaria e contabilità universitaria;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- Lingua inglese.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) Titolo di studio:

Diploma di Laurea (DL) in Ingegneria Informatica, oppure **Diploma di Laurea (DL) in Scienze dell'Informazione**, conseguito anteriormente al decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509, ovvero titolo ad essi equiparato, come da seguente tabella:

DIPLOMA DI LAUREA (DL) ANTE D.M. N. 509/1999	LAUREE SPECIALISTICHE (LS) D.M. N. 509/1999	LAUREE MAGISTRALI (LM) D.M. N. 270/2004
Ingegneria Informatica.	35/S Ingegneria informatica.	LM-32 Ingegneria informatica.
Scienze dell'Informazione.	23/S Informatica; 100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione.	LM-18 Informatica; LM-66 Sicurezza informatica; LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione di equivalenza, ai fini della presente selezione, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n.165/2001.

La dichiarazione di equivalenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Funzione Pubblica; i candidati che, al momento della domanda, non siano ancora in possesso della suddetta certificazione devono produrre la ricevuta dell'avvenuto invio della richiesta di riconoscimento di equivalenza all'autorità competente (il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

2) Esperienza professionale:

- a) essere **dependenti di ruolo di pubbliche amministrazioni** con almeno **5 anni** di servizio effettivo in **qualifiche funzionali per accedere alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea**;

oppure:

- b) essere in possesso della **qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche o private** ed esercitare effettivamente la **funzione dirigenziale da almeno 2 anni**;

oppure:

- c) avere ricoperto **incarichi dirigenziali o incarichi equiparati in amministrazioni pubbliche o in organizzazioni private** per un periodo non inferiore a **3 anni** effettivi.

Per esercizio di funzioni o incarichi dirigenziali si intende lo svolgimento di attività di direzione di strutture organizzative complesse, di programmazione, di coordinamento e



UNIVERSITÀ DI PAVIA

controllo delle attività degli uffici sottoposti, di organizzazione e gestione autonoma del personale e delle risorse strumentali ed economiche, di definizione di obiettivi e standard di prestazione e qualità delle attività delle strutture sottordinate, nell'ambito di finalità e obiettivi generali stabiliti dai dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli Organi di Governo dell'amministrazione di appartenenza del candidato.

3) Cittadinanza italiana.

Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Città del Vaticano).

Sono, inoltre, ammessi a partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, i loro familiari e i cittadini di Paesi terzi devono:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, a eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4) Età non inferiore agli anni 18.

5) Idoneità fisica all'impiego.

6) Avere ottemperato, per i nati fino al 1985, alle norme sul reclutamento militare.

7) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.

8) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

9) Non aver riportato condanne penali o altre misure che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione d'equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda d'ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre, in qualunque momento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI, MODALITÀ E CONTENUTO



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Termini e modalità di presentazione. La domanda di partecipazione al concorso, nonché i relativi allegati, devono essere presentati, entro il termine perentorio di **30 giorni** successivi dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – IV^a serie speciale – Concorsi ed Esami, per via telematica, utilizzando la piattaforma “PICA” (*Piattaforma Integrata Concorsi Atenei*). Tale procedura è disponibile, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione in gazzetta, alla pagina <https://pica.cineca.it/unipv/2-2020-dirigente-asi> dell’Università degli Studi di Pavia.

L’applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica; il candidato dovrà inoltre allegare, in formato elettronico, i documenti richiesti dal presente bando.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta al titolare di sottoscrivere digitalmente i documenti:
 - **il candidato che dispone** di una smart card o di un token USB o firma remota potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema *ConcorsiOnLine*. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
 - **il candidato che non dispone** di dispositivi di firma digitale compatibili con il sistema *ConcorsiOnLine* e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell’apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza tra il contenuto di tale documento e l’originale e ciò comporterà l’esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle due opzioni sopra riportate:

- **mediante sottoscrizione della domanda:** il candidato, dopo aver salvato sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza apportare alcuna modifica, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa per esteso sull’ultima pagina. Tale documento dovrà poi essere scansionato e caricato a sistema.

Entro la scadenza prevista per la presentazione delle domande il sistema permette il salvataggio dell’istanza in modalità “bozza”, onde consentirne il successivo perfezionamento ed invio.

In caso di necessità, sempre entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

La data e l'ora di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo, che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere completati **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno di scadenza.**

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Contenuto. Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare:

- 1) nome e cognome;
- 2) codice fiscale;
- 3) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, recapito telefonico e indirizzo e-mail;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana, o di uno degli Stati dell'Unione Europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi, titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o titolare dello status di rifugiato, o dello status di protezione sussidiaria (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 5) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione da tali liste;
- 6) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o cittadino di Paesi terzi): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- 7) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o cittadino di Paesi terzi): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 8) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso. In caso contrario indicare le condanne riportate, specificando la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc., e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale), e/o i procedimenti penali pendenti (i procedimenti penali pendenti devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi);
- 9) il possesso dei requisiti di ammissione al concorso previsti dall'art. 2, nn. 1) e 2), del bando;
- 10) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 11) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- 12) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- 13) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- 14) l'eventuale possesso dei titoli valutabili, di cui all'art. 8 del presente bando; relativamente alla valutazione dei titoli, i candidati, in fase di presentazione della domanda tramite procedura



UNIVERSITÀ DI PAVIA

“PICA”, dovranno dichiarare i propri titoli, utilizzando esclusivamente l'apposita sezione “TITOLI VALUTABILI”: tutto ciò che non verrà dichiarato nella suddetta sezione non sarà preso in considerazione ai fini della valutazione;

- 15) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze, a parità di merito, previste dall'art. 9 del presente bando.

Nella domanda di ammissione al concorso i cittadini italiani o di uno degli Stati dell'Unione Europea devono **autocertificare**, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, i titoli richiesti dal bando per la partecipazione al concorso e tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. Ai sensi dell'art. 40, co. 1, del D.P.R. n. 445/2000, si invita a NON allegare alla domanda di ammissione alcun certificato. Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.

Nella domanda di ammissione al concorso, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono **autocertificare** soltanto stati, fatti e qualità contenuti in pubblici registri italiani, mentre devono procedere ad **allegare** le certificazioni relative a stati, fatti e qualità in tutti i casi in cui questi ultimi siano stati certificati da autorità di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, corredate di traduzione in lingua italiana, autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I titoli scientifici, quali pubblicazioni e lavori originali attinenti al posto messo a concorso, devono essere prodotti in formato pdf. non modificabile. Per l'invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, in formato pdf; i documenti non possono avere una dimensione superiore ai 30 MB.

I candidati portatori di handicap, in relazione alla propria disabilità, possono richiedere l'utilizzo di appositi ausili.

In applicazione della legge 8 ottobre 2010, n. 170, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento potranno usufruire del 30% di tempo aggiuntivo nelle prove scritte, e di eventuali ulteriori ausili o supporti.

Tali richieste dovranno essere effettuate esclusivamente all'atto della compilazione della candidatura on line seguendo le indicazioni fornite in procedura.

I candidati sono tenuti a versare un importo, non rimborsabile, pari a €. 12,00, effettuando un bonifico bancario intestato a: Università degli Studi di Pavia, e indicando obbligatoriamente la causale “*Rimborso spese concorso “2-2020-dirigente-asi”*” – IBAN: IT 77 X 05696 11300 000007000X47 – SWIFT: POSOIT22 – Banca Popolare di Sondrio, succursale di Pavia – Piazzale Ponte Coperto Ticino, n. 11, 27100 - Pavia.

La ricevuta di avvenuto bonifico deve essere allegata alla domanda di partecipazione. In caso di esclusione dal concorso non si darà luogo al rimborso dell'importo versato.

La domanda di partecipazione deve essere obbligatoriamente corredata dalla seguente **documentazione**:

- 1) copia fronte e retro di un **documento di riconoscimento in corso di validità** (anche per le domande di partecipazione sottoscritte con firma digitale);
- 2) **ricevuta di avvenuto bonifico**.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste al Servizio Organizzazione e Innovazione, ai numeri 0382.984979 – 4162 - 4988, dalle ore 09:00 alle ore 12:00, e dalle ore 14:00 alle ore 15:00.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail: unipv@ceneca.it.

ART. 4 - AMMISSIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE, DIARIO E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

I candidati che avranno inoltrato regolare istanza e che non avranno ricevuto la comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale devono intendersi ammessi all'espletamento dell'eventuale preselezione o, se non attuata, della prima e della seconda prova scritta già previste nel bando.

I candidati non ammessi alla procedura concorsuale riceveranno comunicazione ufficiale di esclusione, che si anticiperà per vie brevi alla casella e-mail da loro indicata nella domanda di ammissione alla selezione.

Le comunicazioni che si rendessero necessarie per l'avvio del concorso e durante il suo svolgimento o comunque relative al calendario delle prove saranno comunicate esclusivamente sull'Albo Ufficiale di Ateneo all'indirizzo <http://www-5.unipv.it/alboufficiale/>, e sul sito web istituzionale di Ateneo alla pagina: <http://wcm-3.unipv.it/site/home/ateneo/amministrazione/amministrazione-trasparente/articolo1071.html>.

I candidati al concorso sono quindi tenuti a consultare periodicamente tali pagine: le comunicazioni pubblicate avranno valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto, i candidati ammessi all'eventuale preselezione o, se non attuata, all'espletamento delle prove scritte saranno tenuti a presentarsi, senza ulteriore convocazione, nei luoghi, nei giorni e nelle ore indicati.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia alla procedura concorsuale.

I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame, per avere accesso all'aula, dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

- a) carta d'identità;
- b) patente automobilistica o nautica;
- c) passaporto.

ART. 5 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia ed è composta ai sensi dell'art. 6 del "*Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente dell'Università degli studi di Pavia*".



UNIVERSITÀ DI PAVIA

ART. 6 - PROVE D'ESAME

Per ragioni di celerità ed efficienza del procedimento, in considerazione del rapporto tra il numero dei posti messi a concorso e il numero dei candidati ammessi alla selezione, l'Ateneo può procedere all'espletamento di una prova di **preselezione**, da svolgersi anche con l'ausilio di mezzi automatizzati.

La prova di preselezione, se attuata, consisterà in test a risposta multipla e/o domande a risposta sintetica, atti a rilevare le caratteristiche attitudinali e la conoscenza delle materie oggetto delle prove concorsuali. La preselezione sarà superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente. La valutazione conseguita in sede di preselezione non concorre alla formazione del voto finale.

I candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva. Gli interessati che intendano avvalersi di tale facoltà possono comunicarlo in sede di compilazione della domanda.

Gli esami consisteranno in due prove scritte e una prova orale, secondo il seguente programma:

- **prima prova scritta:** domande a risposta aperta sulle seguenti materie:

- legislazione in materia di appalti pubblici (lavori, servizi e forniture, servizi di ingegneria e architettura);
- normativa in materia di acquisti di beni e servizi: in generale nella pubblica amministrazione e, in particolare, nel contesto universitario;
- normativa in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;
- Codice dell'amministrazione digitale e firma digitale;
- Infrastrutture tecnologiche, soluzioni cloud e on-premises;
- Sistemi di gestione e storage di dati aziendali;
- Sicurezza informatica, backup, e Disaster Recovery;
- Sistemi di virtualizzazione;
- Reti e loro configurazione;
- Sistemi di Business Intelligence;
- Servizi di assistenza on-line all'utente;
- Piattaforme tecnologiche e gestionali per didattica on-line;
- Applicativi e sistemi per la gestione dei processi universitari;
- Organizzazione universitaria in relazione ad architetture di Sistema Informativo di Ateneo e sviluppo di progetti di IT;
- Legislazione universitaria e contabilità universitaria.

- **seconda prova scritta:** prova a contenuto teorico-pratico tesa ad accertare le conoscenze e le competenze del candidato nelle materie oggetto della prima prova, come ad esempio il progetto di un'architettura tecnologica e organizzativa che contempra uno o più delle materie affrontate nella prima prova.

Ai fini dello svolgimento della sola prova a contenuto teorico-pratico è ammessa la consultazione di testi di leggi e codici non commentati.

- **prova orale:** sarà diretta ad accertare l'attitudine del candidato a dare una soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza, della efficacia ed economicità organizzativa, a questioni connesse con le attività istituzionali delle Università, con specifici riferimenti alle



UNIVERSITÀ DI PAVIA

professionalità richieste dalla posizione dirigenziale da ricoprire. Verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, unitamente a nozioni di base in materia di contabilità pubblica e di dematerializzazione e digitalizzazione dei processi amministrativi. Sarà inoltre valutata la conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio concorrerà altresì alla valutazione:

- a) della cultura generale del candidato e della sua preparazione tecnica di base;
- b) dell'attitudine del candidato, anche in relazione all'esperienza professionale posseduta, all'espletamento delle funzioni dirigenziali.

ART. 7 - MODALITÀ DI RIPARTIZIONE DEI PUNTEGGI DELLE SINGOLE PROVE

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ogni prova scritta una votazione di almeno ventiquattro trentesimi (24/30).

Il voto riportato nelle prove scritte verrà reso noto ai candidati attraverso la pubblicazione di apposito elenco sul sito web istituzionale di Ateneo alla pagina <http://wcm-3.unipv.it/site/home/ateneo/amministrazione/amministrazione-trasparente/articolo1071.html>, cui sarà possibile accedere utilizzando una password dedicata che verrà fornita in sede di esame ai partecipanti alle due prove scritte.

Anche la prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventiquattro trentesimi (24/30) o equivalenti.

La votazione complessiva è determinata dalla somma:

- della media dei voti conseguiti nelle prove scritte;
- dal punteggio riportato nella valutazione dei titoli, secondo quanto stabilito dall'art. 8 del presente bando;
- dalla votazione ottenuta nella prova orale.

ART. 8 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai titoli potrà essere attribuito un punteggio complessivo **pari a 10**.

Le categorie di titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto messo a concorso, sono le seguenti:

1. titolo di studio (fino ad un massimo di **punti 3**):

- titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, valutabile limitatamente al voto conseguito e, comunque, solo se superiore al punteggio minimo previsto per il conseguimento del titolo stesso;
- altri titoli di studio, quali: laurea magistrale oppure laurea specialistica ai sensi del D.M. n.509/1999, oppure diploma di laurea se conseguito in data anteriore all'entrata in vigore del D.M. n.509/1999; diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, master universitario, abilitazione professionale e altri titoli conseguiti *post lauream*,

2. titoli formativi (fino ad un massimo di **punti 1,5**):

- attestazioni di attività formative con votazione finale: attestati di qualificazione e/o di specializzazione, rilasciati a seguito della frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o da enti privati;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- altre attestazioni di attività formative con valutazione finale, aventi ad oggetto l'acquisizione di competenze trasversali informatiche, linguistiche e organizzativo gestionali;

3. titoli di qualificazione tecnica e/o specialistica (fino ad un massimo di **punti 0,5**):

- titoli scientifici, quali: pubblicazioni, relazioni tecniche, lavori originali, contributi innovativi, nonché sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti e partecipazione a *spin off*;
- organizzazione o partecipazione, in qualità di relatore o correlatore, a convegni, congressi, corsi di formazione e seminari;

4. titoli professionali (fino ad un massimo di **punti 5**):

- esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso Università, altri enti pubblici o soggetti privati, o nell'ambito di attività libero professionali o imprenditoriali svolte in proprio;
- incarichi professionali, incarichi di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, e incarichi e servizi speciali svolti o prestati presso Università, altri enti pubblici o soggetti privati, o nell'ambito di attività professionali o imprenditoriali svolte in proprio;
- altri titoli, quali: attività didattiche, partecipazione a convegni, congressi, corsi di formazione e seminari, borse di studio ottenute presso enti pubblici, idoneità a precedenti concorsi della medesima tipologia.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto dichiarato nella domanda di partecipazione.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Per la presentazione dei titoli valutabili si rimanda all'art. 3 del presente bando.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, e verrà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

ART. 9 - PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, a parità di merito, i titoli di preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- 3) dalla più giovane età (art. 2, co. 9, l. n. 191/1998).

ART. 10 - APPROVAZIONE GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 9.

È dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli.

La graduatoria di merito è approvata dal Direttore Generale ed è pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi, alla pagina <http://www-5.unipv.it/alboufficiale/>.

Dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di 2 anni dalla pubblicazione, fatti salvi periodi di validità di durata superiore previsti da disposizioni di legge.

ART. 11 - COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del vincitore del concorso, e di eventuali idonei utilmente collocati nella graduatoria, potrà avvenire subordinatamente all'inesistenza di vincoli di natura normativa e finanziaria.

Il vincitore sarà invitato a stipulare, in conformità a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà assumere servizio dalla data prevista nel contratto.

Entro il termine di 30 giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale risulti:



UNIVERSITÀ DI PAVIA

- 1) la data e il luogo di nascita;
- 2) la cittadinanza;
- 3) il godimento dei diritti politici;
- 4) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 5) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- 6) il codice fiscale;
- 7) la composizione del nucleo familiare;
- 8) il possesso dei requisiti di ammissione al concorso;
- 9) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro (art. 53 del d.lgs. n. 165/2001); detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;
- 10) i titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di merito e di titoli.

Gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare, nel termine sopra indicato, in sostituzione dello stato matricolare di servizio, la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal D.P.R. n. 445/2000.

Qualora non venga prodotta entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Il vincitore del concorso pubblico sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato con la qualifica di Dirigente di II fascia, con orario di lavoro a tempo pieno, con diritto al trattamento economico di cui al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile.

Il periodo di prova ha la durata di **sei mesi** e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione è corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

ART. 12 - INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, l'Università degli Studi di Pavia, in qualità di Titolare, informa i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sedi di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica con conseguente esclusione dalla procedura. Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente. I dati saranno trattati per tutta la durata della procedura, conformemente al principio di necessità di trattamento, e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata al Titolare, anche per tramite del Responsabile Protezione Dati (C.so Strada Nuova n.65, 27100 Pavia, PEC: amministrazione-centrale@certunipv.it, e-mail: privacy@unipv.it) ovvero del Responsabile interno del trattamento. Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina <http://privacy.unipv.it>. Per il presente procedimento, il responsabile interno del trattamento dei dati personali è la Dott.ssa Loretta Bersani – Dirigente dell'Area Risorse Umane e Finanziarie.

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Loretta Bersani (Dirigente dell'Area Risorse Umane e Finanziarie, Piazza Leonardo da Vinci, 17 - 27100 Pavia, telefono: 0382/984979 – 4988 – 4162 – e-mail: concorsipta@unipv.it).

ART. 14 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni del "*Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente dell'Università degli studi di Pavia*" e, in quanto compatibili, quelle sullo svolgimento dei concorsi pubblici.

ART. 15 – PUBBLICITÀ

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo ufficiale informatico dell'Università degli Studi di Pavia alla pagina <http://www-5.unipv.it/alboufficiale/> e alla pagina <http://wcm-3.unipv.it/site/home/ateneo/amministrazione/amministrazione-trasparente/articolo1071.html>, dedicata alle selezioni pubbliche presso l'Ateneo .



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Pavia, data del protocollo

**IL DIRETTORE GENERALE
DOTT.SSA EMMA VARASIO**

(documento firmato digitalmente)

LB/IP/dc